



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

# 2025 - 2028

*Scuola dell'Infanzia Paritaria "Marta Mamei"*



Sistema Integrato 0-6 — I.C. Canopoleno, Sassari

*"Qualunque fiore tu sia, quando verrà il tuo tempo sboccerai poiché non esiste fiore migliore di quello che s'apre alla pienezza di ciò che è..."*

—DAISAKU IKEDA



# SOMMARIO

## 1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

- 1.1 Storia e territorio
- 1.2 Analisi dei Bisogni e Domanda Educativa
- 1.3 La Scuola nel Quartiere: Una Porta Aperta sul Territorio
- 1.4 Identità

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti  
Piano di Monitoraggio e Valutazione (Triennio 2025-2028)

## 3. L'OFFERTA FORMATIVA: VISIONE E METODO

- 3.1 Oltre la Competenza: Lo Stupore del "Sorpriendente"
  - Il Ruolo dell'Insegnante: "Regista" e Osservatore
  - Lo Spazio come "Terzo Educatore"
  - I Materiali
- 3.2 La progettazione didattico-educativa
  - Gli ambienti di apprendimento
  - Documentazione Educativa: Rendere Visibile il Percorso
- 3.2 I Book della Crescita: Certificazione di un Percorso (3-4-5 anni)

## 4. L'ORGANIZZAZIONE - IL VALORE DELLA QUOTIDIANITÀ

- 4.1 La Routine come Apprendimento
- 4.2 Orari e Flessibilità (Servizi Integrativi) Ampliamento dell'Offerta (Progetti Speciali)
- 4.3 Continuità tutto l'anno: Vacanze e Centro Estivo
- 4.4 La Famiglia: Una Comunità Educatrice
- 4.5 Formazione dello Staff

# 1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

## 1.1 Storia e territorio

La Scuola dell'Infanzia "Marta Mameli" è gestita dalla Cooperativa Sociale San Camillo de Lellis. Nata nel 2012, rappresenta l'evoluzione di un'esperienza pluriennale nella gestione dei nidi comunali. La Scuola opera nel quartiere Luna e Sole di Sassari, un'area residenziale caratterizzata da una forte presenza di nuclei familiari giovani e dinamici. La collocazione all'interno del complesso dello storico IC Canopoleno rappresenta un punto di forza unico: la convivenza tra una scuola paritaria (la nostra) e l'istituzione statale crea un

ecosistema educativo protetto ma aperto, immerso in ampi spazi verdi e strutture sportive d'eccellenza.

È un esempio unico di collaborazione tra scuola paritaria e statale nella stessa struttura che sta cercando di costruire una continuità verticale con la primaria secondo le recenti indicazioni nazionali. Dedicata a una giovane studentessa del Liceo Canopoleno, la scuola nasce dalla richiesta delle famiglie di dare continuità all'esperienza del Nido, in un ambiente rispettoso dei ritmi del bambino.

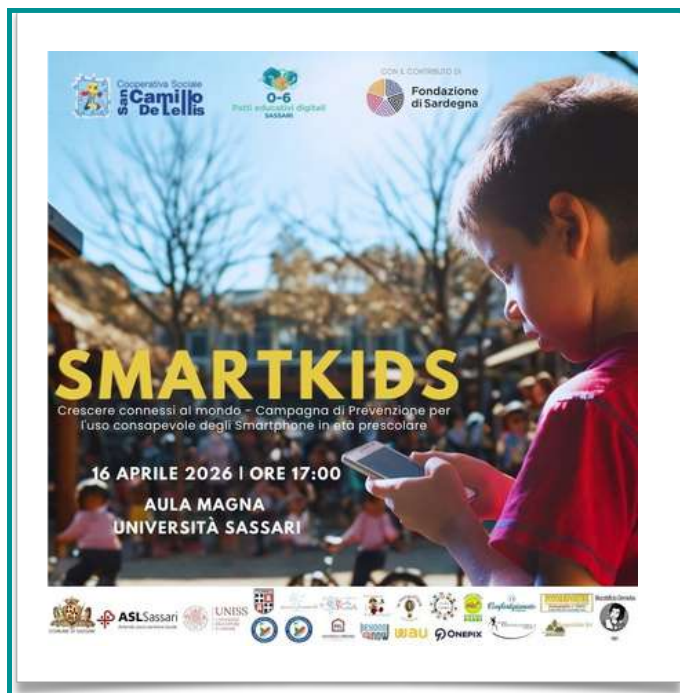
## 1.2 Analisi dei Bisogni e Domanda Educativa

Le scuole dell'infanzia paritarie della Città di Sassari sono quasi tutte presenti da diversi decenni e nate dalle varie congregazioni religiose. Purtroppo, negli ultimi anni due scuole paritarie storiche della città hanno chiuso, in questo momento dunque le scuole e dell'infanzia paritarie sono 8, sei delle quali con nido o sezione primavera annessa. Le scuole statali sono 30 (cinque in meno rispetto al triennio precedente), distribuite in tutto il territorio della città di Sassari. I nidi comunali a gestione privata sono 8, 17 i servizi 0-3 privati di cui 16 convenzionati. Il numero dei bambini residenti a Sassari della fascia di età 0-6 anni (Dato 2026) è di 3506 bambini di cui 1589 nella fascia 0-3. La ricettività per la scuola dell'infanzia si attesta su una percentuale del 98%, mentre per i nidi si attesta intorno al 53,17 %, contro il dato del 28% di ricettività regionale, condizionata dalla mancanza dei servizi nido nelle piccole realtà territoriali.

Dati ben al di sopra degli obiettivi fissati dalla comunità europea. La ricettività non è dunque un bisogno nel nostro territorio, mentre è cresciuta la sensibilità delle famiglie verso servizi di maggiore qualità e con una migliore flessibilità organizzativa. Dall'analisi del contesto emergono bisogni specifici a cui la scuola cerca di rispondere:

- **Continuità e Stabilità:** le famiglie cercano un percorso che riduca la frammentazione tra nido e infanzia. Operiamo già da tempo come un polo educativo per migliorare la continuità del servizio e dare sicurezza e stabilità;
- **Flessibilità e Qualità dei Servizi:** in un contesto lavorativo moderno, i genitori richiedono modelli educativi che riconoscano al bambino anche il diritto al benessere psicofisico (la possibilità di fare la "nanna", la cura, la bellezza degli spazi, la condivisione, il sostegno alla genitorialità).
- **Mensa Interna:** è un servizio molto apprezzato, su cui abbiamo investito molto. Dedichiamo molta attenzione alla preparazione e alla qualità con la valorizzazione e la conoscenza dei piatti della tradizione e con l'80% dei prodotti di produzione locale. Collaboriamo da anni con Coldiretti per promuovere la qualità dei prodotti regionali.
- **Apertura Internazionale:** il territorio esprime una crescente domanda di sensibilizzazione linguistica precoce, soddisfatta dal nostro percorso bilingue inglese, in continua crescita.

- **Povert  Educativa Digitale:** la nostra cooperativa e in particolare i nostri servizi all'infanzia, hanno promosso un percorso di sensibilizzazione sul tema del l'uso precoce dei device organizzando seminari con Alberto Pellai e Silvia Iaccarino da cui   nato un piccolo movimento di persone che sta realizzando i patti educativi digitali 0-6. In questo percorso. In questo percorso abbiamo realizzato un questionario, in collaborazione con il comune di Sassari e con la ASL di Sassari, per la raccolta dati sul nostro territorio che ha avuto pi  di 1000 compilazioni e i cui risultati potranno essere messi a disposizione per ulteriori studi futuri. In questo modo ci assumiamo la responsabilit  di sostenere le famiglie nell'uso consapevole delle tecnologie cercando di invertire la rotta nel nostro territorio.



### 1.3 La Scuola nel Quartiere: Una Porta Aperta sul Territorio



Per noi la scuola non finisce tra le mura dell'edificio.

Il quartiere di Luna e Sole   la nostra "scuola diffusa".

- **Le Uscite nel Territorio:** Le passeggiate e le esplorazioni del quartiere sono momenti di ricerca attiva. Andare al mercato, visitare la bottega vicina, osservare il parco nelle diverse stagioni non sono "pause" dalla didattica, ma sono la didattica stessa.
- **Interazione Sociale:** Il bambino impara a sentirsi parte di una comunit  cittadina, sviluppando il senso civico e la curiosit  verso l'altro attraverso l'incontro reale con le persone che abitano e lavorano intorno a noi.

### 1.4 Identit 

Fin dall'inizi era chiaro per noi che fosse necessario rendere meno netto il distacco tra l'esperienza del nido, da cui veniamo, a quella della scuola dell'infanzia. Questa intuizione   stata confermata e arricchita dal DL n. 65 del 2017 e dagli orientamenti e linee guida che ne sono derivati.

L'applicazione del sistema alla nostra realt  ha richiesto anni di formazione e sperimentazione. Attualmente siamo una delle poche realt  a Sassari ad operare come Sistema Integrato 0-6.

Questo non significa solo avere Nido e Infanzia nello stesso edificio (IC Canopleno), ma condividere:

### Una visione pedagogica unitaria

Il bambino che entra a 12 mesi nel nostro Nido trova una coerenza di sguardi, linguaggi e metodi fino ai 6 anni.

### Continuità negli spazi

L'organizzazione degli ambienti è pensata per rendere il passaggio "nido-scuola" naturale e fluido. Con il superamento dell'idea di sezione e aula per dare spazio agli ambienti di apprendimento e ai centri di interesse.

### Formazione comune

Lo staff del nido e dell'infanzia si forma insieme, garantendo che le competenze acquisite dai piccoli non vengano disperse. Le educatrici e le maestre condividono lo stesso coordinamento pedagogico e la stessa visione del bambino.

Queste importanti trasformazioni hanno definito una nuova identità della scuola che continua ad evolversi e crescere.

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"La progettazione del presente PTOF per il triennio 2025-2028 scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni educativi del nostro territorio e delle potenzialità dei nostri alunni. In linea con le nuove direttive del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), la scuola ha adottato il Rapporto di Autovalutazione (RAV) per l'infanzia, utilizzando strumenti di monitoraggio come il 'Questionario docente' per orientare l'offerta formativa verso standard di qualità sempre più elevati. Le scelte che seguono definiscono l'identità della nostra scuola: una comunità educante che investe sulla continuità del percorso 0-6, sull'apertura linguistica e sulla corresponsabilità con le famiglie, ponendo al centro il benessere e lo sviluppo armonico di ogni bambino."

### Priorità Strategiche (Processi e Organizzazione)

Questi obiettivi rappresentano il "motore" della scuola: come ci organizziamo per migliorare il servizio.

#### CONSOLIDAMENTO DEL CURRICOLO UNITARIO 0-6

rafforzare la continuità orizzontale (Nido-Infanzia) e verticale (Infanzia-Primaria) attraverso una pianificazione condivisa delle esperienze, garantendo passaggi sereni e una coerenza pedagogica nel tempo.

#### VALORIZZAZIONE DELL' OFFERTA BILINGUE

consolidare e ampliare l'esperienza del percorso bilingue come metodologia quotidiana, inoltrando la richiesta entro marzo 2026 per l'apertura della 4 sezione e quindi attivare un secondo percorso

#### INNOVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

potenziare gli strumenti di documentazione per rendere "visibile" alle famiglie il processo di crescita e valorizzare la professionalità docente attraverso il racconto del quotidiano pedagogico

#### SVILUPPO DELLA COMUNITÀ PROFESSIONALE

investire nella formazione continua dello staff e confermare la partecipazione attiva al Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) di Sassari, per un confronto costante con le realtà educative del territorio.

# Priorità per il Miglioramento degli Esiti (I Traguardi dei Bambini)

Questi sono i risultati concreti che vorremmo migliorare e osservare nei nostri piccoli alunni alla fine del percorso.

## SVILUPPO LINGUISTICO E COMUNICATIVO

miglioramento della sensibilità fonologica e delle competenze espressive dei bambini attraverso l'immersione nella lingua straniera e il potenziamento del linguaggio naturale..

## BENESSERE E CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

promuovere stili di vita sani nei bambini, riducendo l'esposizione passiva ai device a favore di esperienze sensoriali e motorie dirette.

## MIGLIORAMENTO NEI PASSAGGI (CONTINUITÀ)

ridurre il disagio nelle fasi di transizione, assicurando che ogni bambino affronti il passaggio alla Primaria con adeguate competenze emotive, sociali e prerequisiti cognitivi.



## Piano di Monitoraggio e Valutazione (Triennio 2025-2028)

Area di Intervento	Strumento di Monitoraggio	Frequenza/Tempistica	Responsabili
<b>Continuità 0-6 &amp; Primaria</b>	Verbali degli incontri di continuità; Griglie di osservazione del passaggio.	Semestrale (Gennaio e Giugno)	Funzioni Strumentali / Team Docenti
<b>Percorso Bilingue</b>	Griglie di osservazione sistematica sui bambini; Diario di bordo dell'insegnante prevalente.	Trimestrale	Docenti di sezione / Specialista lingua
<b>Documentazione Educativa</b>	Revisione del Portfolio dei bambini; Analisi dei feedback dei genitori.	Annuale (Maggio)	Team pedagogico
<b>Patti Digitali &amp; Salute</b>	Questionari d'ingresso/uscita per le famiglie sulle abitudini domestiche.	Inizio e fine anno scolastico	Coordinatore / Referente Salute
<b>Qualità dell'Offerta (RAV)</b>	<b>Questionario Docente SNV;</b> Report di autovalutazione d'istituto.	Annuale (Giugno)	Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
<b>Formazione &amp; CPT</b>	Registro presenze corsi; Verbali delle sedute del Coordinamento Territoriale (Sassari).	In itinere	Coordinamento Pedagogico

# 3. L'OFFERTA FORMATIVA: VISIONE E METODO

## 3. 1. Oltre la Competenza: Lo Stupore del "Sorprendente"

Ispirandoci ai moderni orientamenti nazionali, consideriamo il bambino non come un contenitore da riempire, ma come un soggetto attivo, curioso, capace di sorprendersi e di sorprendere. Se il Bambino Competente è colui che è protagonista del suo fare, il bambino Sorprendente è colui che supera le aspettative dell'adulto e sviluppa la sua capacità innata di stupirsi delle cose e della realtà. Assecondare questa curiosità e stupore è alla base della nostra filosofia educativa che si articola in quattro punti metodologici fondamentali:

### I Cento Linguaggi

Riconosciamo che ogni bambino comunica in modi diversi (grafico, motorio, verbale, emotivo). La scuola deve offrire gli strumenti per esprimerli tutti.

### Il Bambino al Centro

Ciascun bambino è riconosciuto come persona unica, portatrice di diritti e bisogni fondamentali. Ogni bambino è protagonista del proprio sviluppo;

### Capacità di Meraviglia

Riconosciamo nel bambino una capacità di visione della realtà che l'adulto ha spesso smarrito. Il bambino ci sorprende con le sue teorie sul mondo, con le sue soluzioni creative ai conflitti e con la sua sensibilità.

### Soft Skills e intelligenza e motiva

Prima delle lettere e dei numeri, lavoriamo sull'autostima, sulla resilienza e sull'empatia. Dunque, favoriamo lo sviluppo delle abilità trasversali (creatività, equilibrio emotivo, lavoro di gruppo), fondamentali, in questa fascia di età, per porre le basi della costruzione della personalità di ogni bambino. Si privilegia l'"Essere" rispetto al "Fare", si evidenzia il processo e non il risultato, rispettando i tempi lunghi della crescita. Le emozioni sono "grandi compagne delle abilità trasversali": le accogliamo, le nominiamo e aiutiamo i bambini a conoscerle ed esprimerle.

## IL RUOLO DELL'INSEGNANTE: "REGISTA" E OSSERVATORE

L'adulto non è il protagonista della lezione, ma un facilitatore. L'insegnante non è una figura autoritaria che trasmette sapere, ma un osservatore attento. Stare di fronte al bambino significa guardarlo senza giudizi, pronti a cogliere l'interesse del momento e trasformarlo in occasione di apprendimento.



**LO SGUARDO** la nostra principale metodologia è l'osservazione. Guardiamo il bambino per capire i suoi interessi e "rilanciare" proposte che stimolino la sua curiosità naturale.



**SOSTEGNO SENZA SOSTITUZIONE** aiutiamo il bambino a fare da solo, rispettando i suoi tempi di errore e di scoperta.



**ALLEANZA EDUCATIVA** Costruiamo legami educativi con le famiglie certi che non si "educa da soli".



## Lo Spazio come "Terzo Educatore"

Un'organizzazione strettamente legato al metodo educativo che segue le linee guida e gli orientamenti del sistema integrato con ambienti aperti e sviluppati per rispondere ai bisogni naturali dei bambini, simili a quelli del nido. Abbiamo superato il concetto di aula per creare spazi dentro i quali sono allestiti centri di interesse e ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti che evolvono e crescono seguendo i bambini.

### I Materiali

Utilizziamo gli elementi naturali per offrire esperienze più vicine alla realtà e rispettose dell'ambiente. Abbiamo eliminato quasi totalmente la plastica e usiamo l'acqua filtrata resa disponibile con le caraffe di vetro.

## 3.2 La progettazione didattico-educativa

La scuola opera come sistema integrato in continuità con il nido annesso. Accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni e il nido da 12 a 36 mesi, garantendo continuità e un ambiente che rispetta l'individualità di ciascuno. Le sezioni, come vengono intese nel vecchio ordinamento, vengono concepite come percorsi, due ordinari e uno bilingue. La nostra scuola dell'infanzia dispone di una zona filtro all'ingresso del primo piano, di tre ampi spazi (le vecchie aule), chiamate Ambra, Smeraldo, Rubino, di una zona caffè di passaggio per il piano terra, un'ampia cucina, servizi igienici per bambini e personale, spogliatoi, e un ufficio per la segreteria. Nel piano terra si trova l'ampia sala mensa, anch'essa polifunzionale, servizi igienici per i bambini, per il personale e ulteriori spogliatoi. Completa lo spazio della scuola, l'ampio patio esterno e il giardino. Ogni spazio, accoglie al suo interno rispettivamente circa 6 centri di interesse, corrispondenti ai diversi ambiti e aree di apprendimento. Ogni centro è stato pensato ed organizzato seguendo i criteri riportati nella nostra metodologia che tiene conto degli orientamenti del sistema integrato 0-6. Tali orientamenti introducono, come già anticipato, il concetto dello spazio come "Terzo educatore", un luogo dove il bambino possa esprimersi e giocare in sicurezza e dove l'adulto diventa osservatore e complice del suo fare, rilanciando continuamente proposte o desideri che nascono dagli stessi bambini.

### Il Curricolo Unitario 0-6

sostituisce, nel sistema integrato, il tradizionale progetto educativo e pedagogico, costruito a monte, con attività ed esperienze pianificate dall'adulto per dare spazio alla progettualità dei bambini che nasce dai loro bisogni, aspirazioni, domande e proposte e che rende possibile una continuità di approcci, di organizzazione, di stili educativi dai primi mesi di vita fino alla scuola primaria. Il curricolo unitario è dunque il frutto della documentazione di un anno, delle osservazioni e progettualità nate dai rilanci delle proposte dei bambini e definisce un percorso di esperienze emerse, accolte e sviluppate durante tutto l'anno scolastico. Viene consegnato alle famiglie a metà luglio di ogni anno.

## Gli ambienti di apprendimento



Nel contesto dell'educazione dei bambini nella fascia d'età 0-6 anni, il concetto dello spazio come "terzo educatore" si basa sull'idea che l'ambiente fisico in cui i bambini vivono e giocano ha un ruolo fondamentale nel loro processo di apprendimento e sviluppo. Nel nido e nella scuola dell'infanzia "Marta Mameli", gli spazi hanno dei nomi facilmente riconoscibili dal bambino e con un significato importante per noi adulti. Così sono nate nel nido lo spazio Sabbia, Alga e Onda e in quelli della scuola, lo spazio Rubino, Smeraldo e Ambra. Pietre ed elementi preziosi, diversi e infiniti, con mille sfaccettature, ma che non finiscono mai di stupire per la loro bellezza. Come i nostribambini.

All'interno di ogni spazio sono proposti gli ambienti di apprendimento e i centri di interesse che cambiano nel tempo come disposizione, materiali e in base alla progettualità che i bambini stessi realizzano. Lo spazio parla... e per questo si deve dare ancora più valore ed attenzione alla sua riprogettazione, tenendo conto di diversi fattori, come: disposizione degli arredi, scelta dei colori, ordine, attenzione ai particolari, accessibilità di oggetti e materiali e la loro tipologia ecc.

In ogni centro di interesse è possibile sperimentare gli ambiti e le aree di sviluppo della prima infanzia: linguistico - espressivo, motorio, logico della scoperta, logico - matematico, relazione- dei significati, scientifico-ambientale.

## Documentazione Educativa



### Rendere Visibile il Percorso

Abbiamo trasformato il modo di raccontare la crescita dei bambini, rendendolo più preciso e puntuale: Nella Zona Filtro (ogni due settimane): questo spazio diventa una "finestra aperta" sulla scuola. Ogni quindici giorni viene esposta la documentazione di un'esperienza specifica. Non solo foto, ma una narrazione materica e testuale: tracce del lavoro dei bambini (pezzi di argilla, foglie, tessuti), foto dei momenti chiave e testi che descrivono i

processi mentali e gli apprendimenti (acquisiti o in itinere). Questo permette ai genitori di "entrare" quotidianamente nel significato di ciò che i figli vivono.

## 3.2 I Book della Crescita: Certificazione di un Percorso (3-4-5 anni)

Abbiamo scelto di superare la vecchia "valigia" per adottare i Book di Crescita, che seguono il bambino in tutto il triennio e vengono consegnati ai genitori alla fine dell'anno:

**Per i 3 e 4 anni  
(Forma semplificata)**

Un documento che certifica i primi passi, le conquiste di autonomia e i legami di amicizia. È un diario di bordo che narra le prime grandi avventure del sé.

**Per i 5 anni**  
(Forma complessa))

Un vero e proprio volume che raccoglie le fasi della maturazione, con un focus specifico sulle abilità trasversali (capacità di problem-solving, gestione emotiva, pensiero critico). Questo Book non è solo una memoria per la famiglia, ma una Certificazione del Percorso che racconta chi è diventato quel bambino e quali strumenti ha acquisito per affrontare la Scuola Primaria.

---

# 4.L'ORGANIZZAZIONE, IL VALORE DELLA QUOTIDIANITÀ

## 4.1 La Routine come Apprendimento:

La routine è il cuore della nostra didattica, non sono regole da seguire ma punti di riferimento necessari ai bambini per orientarsi e mantenere equilibrio e serenità. Ogni momento è pensato per l'apprendimento:

### **ACCOGLIENZA** **8:00-9:15**

La giornata educativa inizia dall'accoglienza, dove il bambino trova fin da subito un ambiente pensato a sua misura, allestito nei vari spazi del primo piano. L'insegnante dedica un momento speciale ad ogni singolo bambino in entrata, mostrandogli interesse e gioia, accogliendo al contempo la famiglia. In seguito, i bambini scelgono l'ambiente di apprendimento che più preferiscono, dando loro l'opportunità di raccontarsi e condividere qualcosa di sé. È molto importante non saltare questo momento che anticipa la prima colazione, perché il bambino ha necessità di un attimo per elaborare il passaggio da casa a scuola, spesso molto veloce e/ o agitato. Per questo motivo occorre arrivare puntali, nel rispetto dei bambini e del lavoro delle insegnanti.

### **COLAZIONE** **9:15-10:00**

Nel ripensare ai bisogni del bambino e per stimolare la loro autonomia, la merenda viene proposta con diverse alternative: latte con cereali e biscotti; frutta di stagione; pane tostato con confetture e miele, che i bambini imparano a prepararsi in autonomia. Il tutto è preparato nella sala da pranzo (Polivalente), nella quale i bambini autonomamente possono servirsi. La sala è organizzata in modo da avere ambienti dedicati dove i bambini dopo la merenda possono continuare a giocare fino all'ora del circle times o decidere di raggiungere gli altri ambienti.

### **ESPERIENZA EDUCATIVA** **10:00-12:00**

La prima mezz'ora viene dedicata a un momento di confronto tra e con i bambini attraverso la metodologia educativa del Circle time. Spesso le idee e le proposte partono da quel momento e nascono con i bambini. Iniziano così esperienze educative che possono portarci a completare progetti iniziati o nuove avventure in spazi e ambienti che vengono decisi insieme e di giorno in giorno.

## **ESPERIENZA EDUCATIVA**

**10:00-12:00**

La prima mezz'ora viene dedicata a un momento di confronto tra e con i bambini attraverso la metodologia educativa del Circle time. Spesso le idee e le proposte partono da quel momento e nascono con i bambini. Iniziano così esperienze educative che possono portarci a completare progetti iniziati o nuove avventure in spazi e ambienti che vengono decisi insieme e di giorno in giorno.

## **PRANZO**

**12:15-13:15**

L'apparecchiamento e lo sparcchiamento sono gestiti autonomamente dai bambini, utilizzando materiali di vetro e ceramica, curando ogni minimo particolare.

Al centro di ogni tavolo, da parte delle insegnanti vengono poste bottiglie d'acqua di vetro, affinché ogni bambino abbia la possibilità di riempire il proprio bicchiere.

La scuola offre un menu salutare e vario legato alla stagionalità, rigorosamente a km 0.

## **IGIENE E**

## **CURA PERSONALE**

Durante la giornata vi sono svariati momenti legati alla cura e all'igiene personale, che ha inizio con il lavaggio delle mani prima dei pasti e si conclude con il lavaggio dei denti dopo il pasto principale. Abbiamo a disposizione due ampi bagni, uno al primo e l'altro al piano terra. Sono, anche questi luoghi di scambio, convivenza e relazione.

## **• RIPOSO POMERIDIANO / ATTIVITA' POMERIDIANA**

**13:45-15:00**

La proposta del riposo è uno dei punti di forza del nostro servizio, che pochi offrono.

Specialmente i bambini più piccoli e per tutta l'anno, hanno necessità di riposare o di fermarsi un attimo in un luogo raccolto. Accompagnati da una musica dolce in sottofondo, i bambini si rilassano e si rigenerano, recuperando le energie spese nel corso della mattinata. Per coloro che non necessitano di riposare vengono proposte esperienze gioco alternative.

## **• MERENDA**

**15:00-15.30**

Per tutti i bambini il momento della merenda pomeridiana è il momento che precede l'uscita e il ricongiungimento con le famiglie. La merenda è allestita nello spazio Rubino, di fronte al camino, utilizzando i tavoli disponibili per i giochi di società e per il pranzo. La proposta alimentare è varia e accurata. Si alternano nelle varie giornate, pane con marmellata o formaggio, frutta, torte e budini.

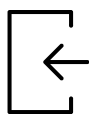
## **• USCITA**

**15:00-16:00**

Il ricongiungimento con la famiglia rappresenta un altro importante momento di confronto e condivisione, in cui l'insegnante racconta brevemente il vissuto della giornata trascorsa e ricorda informazioni che sono già state inoltrate con Kindertap.

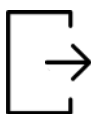
## 4.2 Orari e Flessibilità (Servizi Integrativi)

Per venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori, la scuola offre servizi di ampliamento orario a pagamento:



### Servizio Anticipato

Accoglienza dalle  
ore 07:30



### Servizio Posticipato

Permanenza a scuola  
fino alle ore 17:30.



### Sabato a Scuola

Attivo dalle 08:00 alle 13:00, previo  
raggiungimento di un n. minimo di 10 iscritti.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA (PROGETTI SPECIALI)



EDUCAZIONE MOTORIA E GINNASTICA ARTISTICA  
con la dott.ssa Valeria Ciampelli.



PROPEDEUTICA ALLA DANZA CLASSICA  
Centro balletto classico - Maestra Beatrice Pinna



NUOTO  
presso la piscina del Canopoleno con istruttori qualificati- società Sporter  
e servizio di accompagnamento



MINI BASKET - DINAMO  
Nel patio della scuola con il coach Andrea Mulas



## 4.3 Continuità tutto l'anno: Vacanze e Centro Estivo

La scuola non abbandona le famiglie durante i periodi di sospensione didattica:

### Vacanze di Natale e Pasqua

Possibilità di frequenza (con quota aggiuntiva) per garantire continuità educativa e supporto ai genitori lavoratori.

### Luglio - Centro Estivo

Un servizio di eccellenza dove i bambini ritrovano gli stessi insegnanti dell'anno scolastico. L'organizzazione diventa più ricreativa, con laboratori all'aperto e uscite settimanali al mare e in piscina.

## 4.4 La Famiglia: Una Comunità Educante

### LA RELAZIONE COME VALORE FONDANTE

Il rapporto con i genitori non è un "contorno", ma il cuore pulsante del nostro sistema integrato. Crediamo che la famiglia sia una risorsa indispensabile e che il dialogo debba essere sempre pensato e curato.

Ispirati dalla Realtà: Il nostro dialogo non è standardizzato. Ogni anno, le tematiche dei laboratori, degli incontri e delle feste sono ispirate dalla realtà del momento e dalle intenzioni dei bambini. Se il gruppo mostra interesse per la natura, la nostra alleanza con voi si sposterà nel giardino; se nasce una curiosità per il passato, vi coinvolgeremo in "scavi archeologici".



## Comunità Educante

La scuola "Marta Mameli" è un luogo dove il genitore non è un "utente", ma un partner. La comunicazione avviene quotidianamente nello spazio filtro, ma anche attraverso momenti formativi strutturati interni o esterni (es. incontri con psicologi o pedagogisti).



Le riunioni tre volte l'anno ci consentono di comunicare e condividere il percorso dei bambini attraverso video, foto e contenuti anche attraverso la visita degli spazi della scuola e momenti di confronto guidato su temi ed esigenze educative che vediamo emergere. Completano l'offerta i laboratori che nascono come conseguenza degli eventi o dei progetti che nascono.

Il periodo di Natale è vissuto come periodo di attesa e di festa e ogni anno cambia come proposta e stile. Il saggio di fine anno non è una recita, ma la restituzione realizzata con i bambini del percorso di un anno

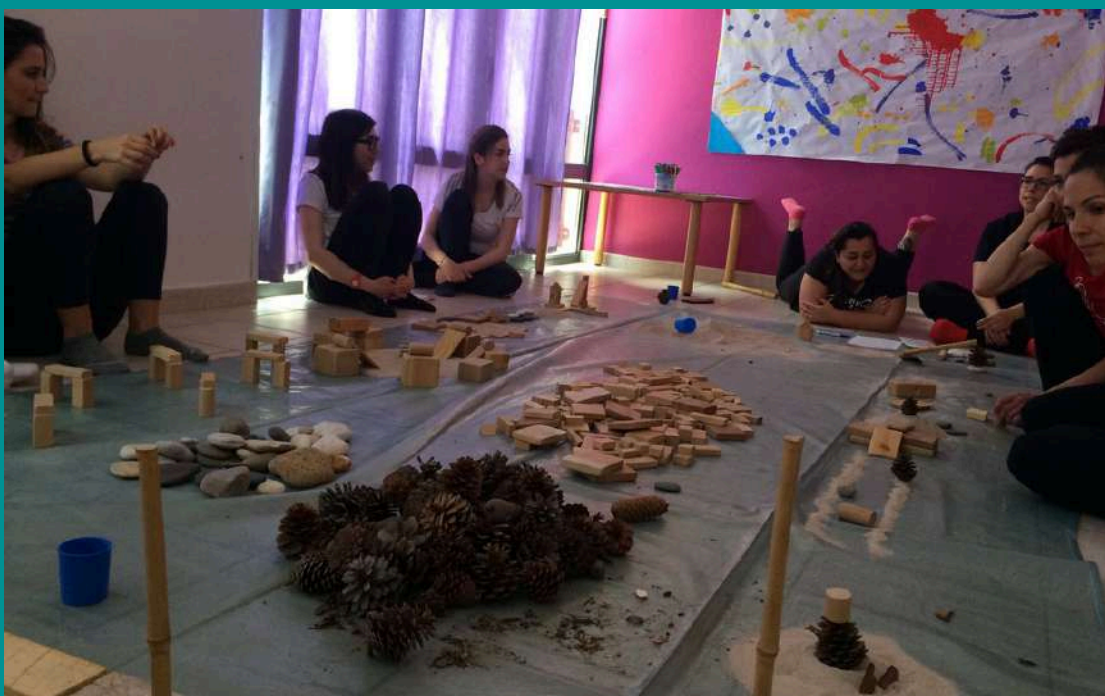
## 4.5 Formazione dello Staff

Il Nido e la Scuola Infanzia, secondo il sistema integrato 0-6, lavora in un contesto di continuità. Il team educativo è costituito quindi, dal coordinatore pedagogico, dagli educatori e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e dall'assistente all'infanzia. In realtà un ruolo importante viene svolto da tutti gli operatori. Il personale ausiliario e le cuoche rappresentano una risorsa fondamentale, essenziale per dare coerenza alla progettazione educativa degli ambienti, all'organizzazione della giornata e alle diverse attività che vi si svolgono, così come è prezioso quello della segreteria.

Il Dirigente Scolastico della Scuola dell'infanzia assolve al ruolo di coordinatore pedagogico del sistema integrato zero-sei e referente per tutto il gruppo.

I titoli e le qualifiche del personale sono quelle stabilite dalla legislazione nazionale e regionale. L'equipe educativa si incontra ogni settimana per la condivisione delle osservazioni e della documentazione e per le proposte nate e portate avanti durante la settimana dai bambini. ogni giorno, a turni alterni il personale educativo "si stacca" dal servizio per poter aggiornare la documentazione, preparare gli spazi, completare comunicazioni, preparare riunioni e tutto ciò che è necessario per una conduzione professionale delle esperienze. Tutto il personale una volta al mese si incontra per confrontarsi o per attività di autoformazione con il Coordinatore. Un elemento fondamentale è rappresentato dal valore che attribuiamo alla formazione continua sia interna che con la collaborazione di professionisti e realtà formative qualificate. Senza formazione è impossibile crescere e riprendere coscienza della grande responsabilità del ruolo svolto da insegnanti e educatori.

Infine, partecipiamo regolarmente a corsi di aggiornamento nazionali e ai tavoli del Coordinamento Pedagogico Territoriale, garantendo una professionalità sempre in crescita e attenta ai cambiamenti in atto



**SEDE OPERATIVA**  
Via Luna e Sole, 44 |  
07100 | Sassari

**CONTATTI**  
Tel: 335 1302614 |  
3492566570

**SEDE LEGALE**

Via G. Mazzini, 1 | 07100 | Sassari  
[info@sancamillodelellis.com](mailto:info@sancamillodelellis.com)  
[www.coopsancamillodelellis.com](http://www.coopsancamillodelellis.com)